

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Progetto “Potenziamento e miglioramento della pubblica fruizione e valorizzazione del territorio”.

In coerenza con le disposizioni della Legge 7 agosto 2012, n. 134 che individua tra le finalità della gestione ordinaria della ricostruzione quella di “assicurare l’attrattività e lo sviluppo economico-sociale dei territori interessati” (art.67-ter, co.1) ed assegna all’Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere la competenza anche in ordine allo sviluppo dei territori (art.67-ter, co.2), agli interventi edilizi sono state affiancate iniziative volte a promuovere l’attrattività e lo sviluppo economico e sociale del territorio.

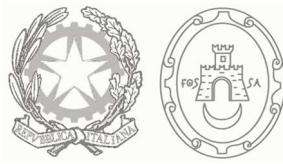
Il 4% delle risorse stanziare per la ricostruzione sono destinate al Programma di Sviluppo RESTART, approvato con Delibera CIPE 10 agosto 2016 n. 49 e volto ad assicurare gli effetti positivi di lungo periodo, in termini di valorizzazione delle risorse territoriali, produttive e professionali endogene, di ricadute occupazionali dirette e indirette, di incremento dell’offerta di beni e servizi per l’area del cratere sismico. Nell’ambito di tale programma sono in corso di approvazione n. 8 Progetti Integrati per il Turismo che mirano ad implementare e mettere a sistema le vocazioni turistiche per ridare slancio ad un territorio che già prima del sisma soffriva della condizione di perifericità tipica delle aree montane interne dell’Appennino.

L’Ufficio Speciale, membro del Comitato di indirizzo istituito con il decreto del Ministro per la coesione territoriale 8 aprile 2013 con funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio del suddetto Programma, ha messo in atto un percorso di definizione di strumenti capaci di estendere il modello di sviluppo territoriale definito dagli strumenti e gli obiettivi prefissati dal Programma di Sviluppo RESTART e di accrescerne la sua applicazione.

Proprio dallo studio delle esigenze dell’intero territorio dell’area Cratere derivanti dagli effetti urbanistici e sociali legati alla ricostruzione fisica, si è delineato il lavoro dell’Ufficio Speciale di avvio di attività finalizzate a sperimentare misure di rivitalizzazione del territorio e di contrasto alla marginalizzazione e alla tendenza allo spopolamento dell’area.

La mappatura di percorsi fisici e tematici, l’individuazione di tutte le emergenze di carattere storico, architettonico, religioso, naturale dell’area cratere e dei suoi dintorni, il partenariato con le istituzioni regionali ed europee nell’ambito di progetti finalizzati a studiare modelli applicativi pensati per superare le condizioni di fragilità e di isolamento della popolazione anziana, la promozione di Progetti realizzati con fondi Restart finalizzati a stimolare la capacità rigenerativa delle comunità attraverso un modello di sviluppo territoriale a base culturale, rappresentano le attività che l’ufficio sta compiendo a sostegno dell’opera trasversale e integrata di rigenerazione urbana e socioeconomica dell’area del Cratere.

In tale ampio percorso, si inserisce, altresì, la collaborazione dell’Ufficio con le istituzioni regionali e nazionali nel percorso di definizione, attuazione e monitoraggio del pacchetto di interventi a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e in particolare nell’ambito del Piano Nazionale Complementare al PNRR che prevede programmi di intervento per riattivare i territori in difficoltà, di determinare le condizioni per un nuovo popolamento e di rendere convenienti nuovi investimenti nei territori del sisma 2009 e 2016.



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

In linea con quanto finora svolto e in continuità con il ruolo assunto in seno a quest'ultima attività, l'Ufficio intende attivare possibili sinergie tra gli interventi a valere sul Programma Restart e le opportunità derivanti dalla programmazione nazionale ed europea in corso.

Specificatamente, in coerenza con gli obiettivi posti nell'ambito del PNRR, Missione 1, Componente 3, Cultura 4.0 e nell'ambito del PNC, Misura B2, per assicurare un concreto potenziamento e miglioramento della pubblica fruizione e valorizzazione del territorio dell'area, l'Ufficio intende avviare una pianificazione di linee di azione che partendo dall'esigenza di voler rafforzare la propria capacity building in termini di efficacia complessiva del proprio operato in relazione con il territorio e passando per la definizione di una visione strategica, giunga ad assistere i Comuni nella sperimentazione di nuovi modelli di rigenerazione urbana mediante la valorizzazione del patrimonio e delle eredità culturali e l'attivazione di progetti di innovazione sociale.

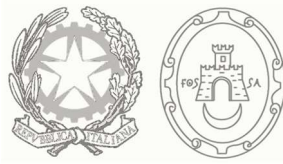
A tal proposito l'Ufficio vuole avviare un progetto che vede la collaborazione di una figura altamente professionale in grado di elevare le competenze dei membri del Team Sviluppo dell'Ufficio e di fornire loro gli strumenti necessari per sostenere i Comuni del Cratere nella capacità di gestione di iniziative di sviluppo sostenibile e innovativo del patrimonio culturale e territoriale rendendo efficace l'utilizzo delle risorse finanziarie a tal uopo stanziate.

Altresì in virtù dell'esigenza dell'Ufficio di rendere efficace e sinergica la comunicazione istituzionale, tale figura avrà un ruolo incisivo nel perseguimento dell'obiettivo posto dal titolare di compiere un'azione di Comunicazione tesa a costruire una relazione di fiducia con le comunità e monitorare il livello di soddisfazione e partecipazione dei cittadini.

La comunicazione istituzionale per diffondere la conoscenza delle attività e delle iniziative dell'Ufficio viene attualmente svolta attraverso informative, report pubblicati sul sito web istituzionale sui canali social (Twitter) e con la partecipazione a forum, convegni a carattere regionale e nazionale, adesione a network europei di eccellenze nel settore pubblico (ESPA). Al contempo l'Ufficio ha messo in atto un percorso di digitalizzazione per implementare la semplificazione amministrativa e assicurare la qualità dell'azione amministrativa e dei servizi online.

È nell'ottica di proseguire l'investimento sulle innovazioni tecnologiche e dell'evolversi della comunicazione pubblica attraverso i canali social e della conoscenza digitale che si rende necessario orientare tale percorso di digitalizzazione e di fruizione dei servizi verso un pubblico di riferimento più ampio e variegato, puntando ad una strategia di comunicazione fortemente partecipata a partire dalla diffusione delle politiche di intervento sulle principali tematiche d'interesse sociale e culturale.

L'esigenza sorge a valle di una ricognizione delle risorse umane e delle relative professionalità assegnate all'USRC, ricognizione da cui emerge l'assenza di figure professionali idonee allo svolgimento delle attività individuate nonché l'assenza, nella platea di lavoratori assegnati a vario titolo all'Ufficio di significative pregresse esperienze nel perimetro individuato dal presente progetto.

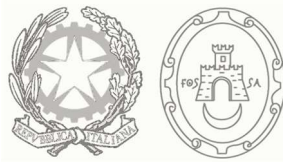


Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Ricognizione di personale:

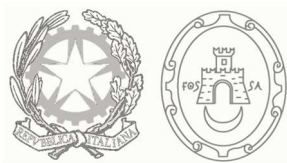
Profilo professionale	Categoria	Unità	Pregresse esperienze nel campo di attività oggetto del presente progetto
Istruttore direttivo amministrativo	D 1	5	Nessuna
Istruttore direttivo tecnico	D 1	48	Nessuna
Istruttore direttivo contabile	D 1	5	Nessuna
Istruttore direttivo informatico	D 1	1	Nessuna
Istruttore direttivo geologo	D 1	1	Nessuna
Istruttore amministrativo	C 1	12	Nessuna
Istruttore tecnico	C 1	17	Nessuna
Istruttore contabile	C 1	0	Nessuna
Istruttore informatico	C 1	1	Nessuna
Esecutore	B 1	1	Nessuna

Di seguito si riportano gli obiettivi e le attività declinate per l'attuazione del suddetto Progetto.



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Obiettivi					
Priorità di intervento (art.67-ter decreto legge 83/2012).	Azioni	Obiettivi specifici	Attività		
<p>Promuovere l'attrattività e lo sviluppo economico sociale dei territori compresi nelle otto aree omogenee (art.67-ter decreto legge 83/2012).</p>	<p>Azioni di sostegno ai Comuni del Cratere nella pianificazione di linee d'azione strategiche in linea con gli obiettivi posti nell'ambito del PNRR, Missione 1, Componente 3, Cultura 4.0 per migliorare e potenziare la pubblica fruizione e valorizzazione del territorio;</p>	<p>1. Analisi preliminare del contesto di riferimento in collaborazione con il Team Sviluppo</p>	1.a Ricognizione dei borghi di maggiore valenza storico-culturale		
			1.b Individuazione dei bacini culturali presenti		
			1.c Monitoraggio dello stato di interventi di recupero storico		
			1.d Identificazione del target di riferimento		
			1.e Ricognizione strategie d'area, programmazioni, investimenti dell'area cratete		
				<p>2. Sviluppo delle competenze di project management culturale del Team Sviluppo</p>	2.a Attività di formazione, iniziative peer to peer, partecipazione a corsi, workshop
				<p>3. Rafforzamento della capacity building istituzionale</p>	3.a Identificazione di percorsi culturali nell'ambito dei processi di progettazione, pianificazione e ricostruzione di beni da rifunzionalizzare/riattivare
					3.b Attività di comunicazione e coprogettazione con i cittadini e gli amministratori locali
					3.c Sviluppo di reti di collaborazione con operatori socio-culturali, maestranze e competenze locali
				<p>4. Definizione di una strategia di animazione territoriale anche a vocazione internazionale</p>	4.a Percorsi di riattivazione del territorio attraverso forme di partecipazione culturale
					4.b Percorsi di riattivazione del territorio attraverso forme di relazioni e connessioni europee e internazionali
		<p>5. Individuazione di un'efficace strategia di audience development</p>	5.a Ideazione di nuove esperienze culturali fisiche e digitali		
		<p>6. Valorizzazione degli spazi del patrimonio culturale materiale o immateriale, luoghi della cultura, dello spettacolo, itinerari turistici, tematici, naturalistici</p>	6.a Progettazione di interventi/iniziative e attuazione in caso di accesso a finanziamento pubblico		



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Il Titolare dell'Ufficio Speciale per la
Ricostruzione dei Comuni del Cratere
Ing. Raffaello Fico**